

Siracusa. Concluso il progetto "Le Ali della Libertà" : laboratorio musicale per i minori stranieri non accompagnati

La creatività, la valorizzazione del patrimonio di conoscenze di cui ciascuno è portatore. Sono gli elementi su cui il progetto Le Ali della Libertà, portato avanti nel corso del mese di luglio, ha fatto leva. Si tratta di un'iniziativa che ha visto protagonisti gli studenti del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Siracusa, minori stranieri non accompagnati ospiti delle Comunità "Il Girasole" di Solarino , "Mather Dei" di Melilli e "Eden" di Siracusa, del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Siracusa. Un laboratorio musicale creativo, che ha previsto l'uso delle percussioni, "un pretesto per aggregare, abbattere barriere linguistiche e/o psicologiche, per favorire l'espressione di sé anche attraverso il corpo e, inoltre, per dare informazioni sui principali aspetti

culturali, sociali e storico-geografici dei paesi extraeuropei di provenienza".I corsisti hanno partecipato, inoltre, all'evento organizzato nell'ambito delle azioni sociali che la FILDIS promuove con il 'Progetto Migrantes'. La serata ha previsto la presentazione del romanzo di Paolo Di Stefano "I pesci devono nuotare", edito da Rizzoli, che parla della cruda storia di Selim, un ragazzino egiziano, e della sua travagliata storia che, insieme a centinaia di migranti in cerca di sogni, giunge in Sicilia.

Siracusa. Si è dimesso l'assessore Foti: "Scelta utile per il partito"

Si è dimesso, questa mattina, l'assessore Alfredo Foti. L'esponente del Pd, che ha retto fino ad oggi i Lavori Pubblici e l'Urbanistica, ha deciso di lasciare la giunta del sindaco Giancarlo Garozzo, consegnando le sue dimissioni nelle mani del segretario generale del Comune, Costa. Una scelta di natura politica, maturata nell'ambito delle tensioni, sempre più forti, all'interno del Partito Democratico. "Ritengo, con questo gesto- spiega Foti- di offrire un contributo per la ripresa del dialogo all'interno del Pd. Sono un uomo di partito e non sono mai stato attaccato alle poltrone. Metto a disposizione la mia rubrica. Credo che il principio che ha mosso la mia scelta sia quello che deve sempre prevalere".

Siracusa. Differenziata: 400 chili di carta raccolti a Belvedere. Domani il calendario per l'intera città

Circa 400 chili di carta e cartone raccolti nel primo giorno di differenziata a Belvedere. Sono i numeri forniti dal Comune dopo il primo passaggio concreto nell'ambito dell'ordinanza

del sindaco, Giancarlo Garozzo, che rende obbligatorio, per tutti i residenti del capoluogo, il conferimento differenziato dei rifiuti. Una giornata, la prima, che, tuttavia, ha presentato anche delle problematiche, che andranno affrontate nell'immediato con i necessari aggiustamenti. Se, infatti, l'orario di conferimento era fissato nella prima parte della mattinata, con il previsto passaggio dei mezzi Igm per la raccolta "porta a porta" poco dopo le nove, i cittadini avrebbero avuto delle esitazioni iniziali. Secondo quanto spiegano alcuni operatori, intorno alle 9,30 erano davvero pochi i sacchetti posti all'esterno delle abitazioni. Avrebbe, poi, funzionato il sistema "esempio". Vedendo i vicini di casa depositare carta e cartone lungo la strada, piano piano, anche altri cittadini hanno deciso di comportarsi alla stessa maniera. Positivo, in termini di quantità conferita e poi raccolta dagli operatori. Meno positivo per i dipendenti della ditta che gestisce il servizio, costretti a ripercorrere più volte le stesse zone, per concludere il giro addirittura nel pomeriggio. Nel dettaglio, sarebbero stati raccolti 320 chili di materiale fino alle 12, 45 e altri 140 al termine del secondo passaggio, concluso alle 15. Intanto, entro domani, dovrebbero arrivare ulteriori novità, quelle attese ormai da giorni, perchè la differenziata "porta a porta" possa partire in tutta la città. Il calendario sarebbe ormai quasi pronto e, appunto, domani potrebbe essere reso noto, con giorni e modalità di conferimento, zona per zona.

**Siracusa. indagati due
funzionari dell'Agenzia delle**

entrate: timbravano il cartellino ma non erano in ufficio

Avviso di chiusura delle indagini preliminari a carico di due dipendenti dell'Agenzia delle Entrate. La Guardia di Finanza ha notificato i provvedimenti ai diretti interessati, su mandato della Procura della Repubblica. Truffa, il reato ipotizzato. I due funzionari avrebbero falsificato l'attestazione relativa alla propria presenza in ufficio. L'indagine è partita dopo l'invio di alcune segnalazioni, da parte di alcuni dipendenti dell'Agenzia, tramite il canale whistleblowing, che consente di segnalare anche in forma anonima condotte illecite di cui si è venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. In merito, a seguito dei riscontri amministrativi effettuati, la Direzione Centrale Audit dell'Agenzia ha segnalato le irregolarità accertate alla Procura della Repubblica di Siracusa.

La Guardia di Finanza, su delega della predetta Procura, ha, quindi, avviato una serie di indagini preliminari che hanno confermato la fondatezza delle incongruenze emerse a carico dei dipendenti coinvolti. I due funzionari, infatti, avrebbero simulato la loro presenza in ufficio tramite raggiri consistiti nell'allontanarsi dal posto di lavoro senza provvedere a timbrare il cartellino per far figurare l'assenza.

Siracusa-Cassibile, l'autostrada torna scorrevole, Sorbello: "Ora demoliamo quell'assurdo casello"

“Eliminata la strozzatura sull'autostrada, torno a chiedere al sindaco, Giancarlo Garozzo di prendere il coraggio a due mani e ordinare la demolizione dell'assurdo casello, che si trova nel territorio di Siracusa”. Con questa presa di posizione il consigliere comunale Salvo Sorbello rilancia una proposta in realtà non nuova. Un pensiero espresso all'indomani della riapertura del tratto interessato, per mesi, da lavori di rifacimento del tappetino d'asfalto, con conseguente restringimento della carreggiata. La riapertura decisa dal Consorzio delle Autostrade sembra avere risolto il problema code in autostrada, maggiormente sentito durante i fine settimana. Secondo l'esponente di “Progetto Siracusa”, il primo cittadino potrebbe fare un pressing incisivo, visto che il casello si trova sul territorio comunale. Un casello di cui da tempo si parla per via dei dubbi sorti, nel tempo, in merito alla sua costruzione, sia in termini di opportunità, sia in termini di costruzione. Numerosi gli incidenti stradali che si sono verificati, dal momento della sua realizzazione, proprio all'altezza del casello o all'interno del passaggio, da alcuni ritenuto troppo stretto (ipotesi poi smentita dal Cas, che ha sottolineato in più occasioni come si tratti di misure standard). Il più noto incidente resta quello in cui rimasero coinvolti il presidente della Regione, Rosario Crocetta e gli uomini della sua scorta, senza, per fortuna, conseguenze particolarmente gravi. “Quel casello va rimosso-tuona Sorbello- e non è il caso di perdere troppo tempo”. La

realizzazione della struttura è propedeutica alla messa in funzione dei caselli, con il relativo e dovuto pagamento per proseguire la corsa verso la zona sud della provincia e viceversa.

Siracusa. Protocollo d'intesa tra il Comune e il Tavolo Tecnico Permanente di Protezione Civile

E' stato siglato questa mattina, nella sede degli uffici della Protezione civile comunale di via Elorina, il protocollo d'intesa tra Comune di Siracusa e l'associazione TTPPC (Tavolo Tecnico Permanente di Protezione Civile) per determinare una collaborazione tra le parti senza costi per il Comune.

Il "Tavolo Tecnico Permanente", è composto da funzionari dell'Ufficio da tecnici, liberi professionisti (architetti, ingegneri, geometri, geologi).

Ha operato con il Comune di Siracusa, senza contratto di collaborazione, a titolo volontaristico ed assolutamente gratuito, con l'obiettivo di conoscere e studiare le dinamiche naturali del territorio comunale per migliorare la prevenzione.

Fino ad oggi il TTPPC, ha affrontato le tematiche inerenti i rischi: sismico, idraulico e geomorfologico, producendo relazioni e documenti presentati nei vari Convegni e ha anche partecipato all'organizzazione di due esercitazioni ("Trinacria" SR 6/11/2013, "Insieme si può" SR 7/6/2014).

Con il protocollo, le parti si impegnano a collaborare nell'ambito di un programma di attività volto ad approfondire

tematiche di comune interesse in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla conoscenza dei rischi presenti nel territorio comunale e a tutti gli aspetti relativi alle fasi di previsione e prevenzione, di gestione e superamento delle emergenze.

Per quello che riguarda l'organizzazione, Comune e TTPPC , si impegnano a collaborare per la promozione e l'organizzazione di attività di informazione quali: convegni, iniziative formative, informative ed editoriali sui temi della protezione civile rivolti prioritariamente ai tecnici delle strutture comunali e provinciali di protezione civile e ai liberi professionisti.

L'associazione può fornire all'Amministrazione linee guida per organizzare programmi di formazione professionale per lo svolgimento di specifiche attività di rilievo del danno e valutazione dell'agibilità degli edifici e delle infrastrutture danneggiate e di rilievo dei dissesti franosi attivati da un evento sismico, alluvionale o calamitoso in genere.

“La convenzione – ha detto l'assessore Dario Abela – mira ad una collaborazione per consentire la crescita culturale di tutti i cittadini, nella consapevolezza della vulnerabilità del territorio e delle attività necessarie per la previsione, prevenzione, emergenza e ritorno alla normalità con un occhio particolare alle piattaforme informatiche e allo sviluppo di applicazioni di facile accessibilità all'utenza”.

**Siracusa. Sanità pubblica,
una storia di umanità:**

"grazie al reparto di Pneumatologia"

Non solo storie di malasanità. Fa notizia anche quando le cose vanno per il meglio. E' il caso di Carmelo Genovese, siracusano, che ha voluto rendere pubblica la sua storia a lieto fine. "Sono stato ricoverato dal 17 al 31 maggio presso il reparto di Pneumologia dell'Ospedale di Siracusa", racconta. "Ritengo doveroso ringraziare la struttura, il primario ed i medici che lo collaborano e tutto il personale infermieristico e non, che ogni giorno si prodigano per assistere i pazienti con professionalità e molta pazienza". Una prima ("e spero ultima") esperienza di ricovero felicemente conclusa grazie a "tutte le cure e gli accertamenti clinici necessari". Compreso l'importante esito di una Tac anticipato "telefonicamente dopo le mie dimissioni" per maggiore sollievo del paziente che ha voluto prender carta e penna per ringraziare chi a reso meno traumatica un'esperienza comunque d'impatto come il ricovero in pneumatologia.

Siracusa. No alla violenza sulle donne, gazebo Enas in largo XXV Luglio

Il dramma della violenza sulle donne, un fenomeno dalle dimensioni che restano allarmanti. L'Enas ha organizzato per il 30 luglio, dalle 9 alle 12,30 una giornata di sensibilizzazione. A Siracusa l'appuntamento è in largo XXV

Luglio, accanto al Tempio d'Apollo. Iniziativa che si svolgerà anche in altre cento piazze Italiane. Un gazebo sarà il punto di riferimento per distribuire materiale informativo appositamente predisposto, per dare, spiega l'Ugl, ogni supporto possibile a chi vive una seria difficoltà e per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa insopportabile tematica.

Siracusa. Ricostruito muro interno al Talete, stop agli automobilisti-evasori

E' stato ricostruito il muro divisorio interno al Talete abbattuto da vandali-evasori che avevano così bypassato le barre automatiche che regolano, dietro pagamento, ingresso ed uscita dal parcheggio.

Per evitare che l'episodio possa ripetersi, sono state puntate diverse telecamere proprio verso il nuovo muro, sorvegliato così 24 ore su 24. Ripristinata la piena sicurezza dell'area al termine di un intervento costato alle casse comunali 2.440 euro solo per la "spittizza" di qualche furbetto del quartierino.

Siracusa. L'omicidio di

Elvira Leone, i Ris in una villa dell'Arenella

I Ris di Messina tornano a Siracusa nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Elvira Leone, la professoressa in pensione assassinata brutalmente nel 2014 nel suo appartamento di piazza della Repubblica. I carabinieri continuano a cercare la verità sull'efferato omicidio dell'ex insegnante. Alla ricerca di elementi su cui lavorare, per confermare o escludere alcune ipotesi ancora in piedi, i militari hanno raggiunto l'abitazione di una persona, pare un uomo, all'Arenella, in via Isole Filippine. Con i Ris, gli uomini del comando provinciale di viale Tica. Sopralluogo "per raccogliere dati necessari a riscontrare alcune ipotesi investigative formulate dai militari. Le attività di riscontro sono state delegate dal P.M. Antonio Nicastro, titolare del fascicolo aperto presso la Procura di Siracusa. Sembra esclusa definitivamente l'ipotesi di una rapina culminata in tragedia. Resta, invece, in piedi la pista che porterebbe ad un delitto maturato nell'ambito delle conoscenze della donna.